

COMUNICATO STAMPA



“LA FAMIGLIA E IL LAVORO ANALISI E PROSPETTIVE” Legge n. 53 08/03/2000

Il 09 giugno 2008 l'Ente Bilaterale Mantovano ha organizzato un convegno dal titolo “**LA FAMIGLIA E IL LAVORO ANALISI E PROSPETTIVE**” riferito alla Legge n. 53 del 08/03/2000. Il Presidente Grieco Daniele ha dato inizio al convegno parlando di quanto sia doveroso, visto che ad oggi l'Ente rappresenta più di 8.000 iscritti e più di 1000 aziende, parlare della legge 53/2000 e in particolare dell'art. 9. Una legge che è a favore, non solo dei lavoratori indistintamente donne/uomini ma anche a favore dell'imprenditore e quindi dell'azienda. I relatori intervenuti: la dott.sa **Daniela Rondinelli** Responsabile Coordinamento Donne e Fisascat-Cisl Nazionale, La Responsabile del Coordinamento Donne CISL Mantova **Manuela Badalotti**, il Presidente comitato CCIAA Mantova per la promozione dell'imprenditoria femminile di Mantova **Annick Mollard** hanno illustrato quanto la legge possa portare delle agevolazioni economiche, per le Aziende con la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Inoltre i Relatori hanno portato le loro esperienze anche a livello Nazionale di come la legge è stata applicata, attraverso degli accordi aziendali nella grande distribuzione.

Gli interventi hanno portato ad un dibattito molto partecipato da parte dei presenti visto l'argomento del giorno, che ha sicuramente confermato quanto questa legge se conosciuta e applicata possa consentire a ciascun individuo di vivere al meglio i diversi ruoli all'interno della dimensione della produzione e della dimensione della riproduzione sociale. Dopo il dibattito, il Direttore dell'Unione del Commercio del Turismo e dei Servizi della Provincia di Mantova Nicola Dal Dosso, ha illustrato l'esigenze e le problematiche delle aziende della piccola media impresa presenti sul territorio e dell'applicazione dell'art.9 della legge 53/2000.

L'art. 9 stabilisce il finanziamento da parte del Ministero del Lavoro di progetti frutto di accordi aziendali o territoriali che prevedono azioni positive per la conciliazione dei tempi.

Sono soggetti ammessi a finanziamento, per le azioni di cui alle lettere a) b) c) d), di seguito specificate, oltre alle Aziende sanitarie locali e le aziende ospedaliere, tutte le **Aziende**, vale a dire soggetti iscritti nel registro delle imprese.

Le azioni ammissibili sono:

a) **Flessibilità di orario e di organizzazione del lavoro (tra cui part-time reversibile, telelavoro, orario flessibile anche su turni, banca delle ore, orario concentrato etc.).**

b) **Programmi di formazione per lavoratori al rientro da un periodo di congedo per finalità di conciliazione.**

c) **Sostituzione del titolare d'impresa o del lavoratore autonomo con altro titolare di impresa o lavoratore autonomo.**

d) **Interventi ed azioni** volti a favorire la sostituzione di personale in part-time, il reinserimento di soggetti al rientro da congedi, una diversa articolazione della prestazione lavorativa e la formazione dei lavoratori **in modo da qualificare l'azienda come luogo di promozione di azioni adatte a rendere migliori e più efficaci le forme di conciliazione già applicate e/o ad introdurre nuove soluzioni per la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura della famiglia.**

I Progetti presentati possono dare una risposta alle nuove esigenze di tutti i componenti delle imprese presenti sul territorio. Pertanto l'Ente Bilaterale Mantovano Commercio Turismo e Servizi ritiene opportuno aprire entro la fine del 2008, uno sportello per l'applicazione della legge 53/2000.